

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 2 V SETTIMANA DI PASQUA	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Guglielmo) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Lidia, Benito) 10,30 S. Messa in Duomo di Prima Comunione 11,00 S. Messa all'Addolorata 19,00 S. Messa in Duomo
LUNEDÌ 3 Santi Filippo e Giacomo, apostoli — festa	18,00 S. Messa all' Addolorata (Per tutti i defunti del mese di aprile)
MARTEDI' 4	8.30 S. Messa all' Addolorata (per la Comunità)
MERCOLEDI' 5	8,30 S. Messa all' Addolorata (per la Comunità)
GIOVEDI' 6	I sacerdoti con l'Arcivescovo sono a Bozzolo per il 50° anniversario della morte di Don Primo Mazzolari. Non c'è la Santa Messa. Ore 18,00 San Valeriano Vespri e Adorazione Eucaristica per le Vocazioni
VENERDI' 7	8,30 S. Messa all' Addolorata (Mario) Ore 17,00 Adorazione Eucaristica in San Giovanni per le Vocazioni
SABATO 8	19,00 S. Messa a San Valeriano in lingua friulana (Lidia, Giuseppe, Antonio)
DOMENICA 9 VI SETTIMANA DI PASQUA	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Silvia) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Mario, Maria, Egidio) 11,00 S. Messa in Duomo (Simone) 19,00 S. Messa in Duomo (Makovec, Luigi, Giannina)

Il 25 aprile le zelatrici del Seminario di Gradisca hanno consegnato all' Arcivescovo la somma di euro 800,00 raccolta in parrocchia. Mons. De Antoni ha ringraziato e raccomandato di pregare affinché il Signore mandi operai nella sua messe.



2 maggio 2010
V DOMENICA
DI PASQUA



“O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa' che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito.” E' una preghiera alquanto impegnativa quella che ci fa recitare oggi la liturgia, parole intense e ricche, segnate dalla luce della Pasqua, quell'esodo che vuole ri-creare gli uomini “facendoli passare dalla vecchiezza del peccato e della morte che esso produce, alla primavera della vita che Cristo fa nuova”. Il comandamento dell'amore che viene richiamato dalla bellissima espressione dell'evangelista Giovanni “Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi”, ci impegna a costruire una comunità cristiana non sul clientelismo, ma sull'amore e niente altro.
(continua a pag. 2)

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481/99148
aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza
(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481/99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

(dalla prima) Indubbiamente é difficile amare, perdonare, servire... ma è da questo che la nostra identità cristiana sarà chiara per tutti e prima di tutto a noi stessi, ed è su questo e solo su questo che costruiamo la Chiesa. L'esperienza quotidiana della Chiesa ci dice che ci sono tante cose di cui chiedere perdono, a livello planetario, non passa giorno che il Papa non dica "una parola" in questo senso, ma anche nella nostra comunità. Lo sappiamo già che non sono le cose belle che si possiedono o si fanno che fanno vera, bella una parrocchia, ma le relazioni che i cristiani vivono tra di loro e con coloro che vivono accanto, con quel "mondo" per il quale Gesù è morto sulla croce, ha dato la sua vita.

Per questo ognuno è chiamato a fare la sua parte, non con il chiacchiericcio, la critica facile, ma con parole costruttive, con il silenzio e con l'impegno per la crescita della comunità, cioè del Corpo mistico di Cristo. In questo tempo quaresimale e pasquale abbiamo toccato con mano la misericordia e la pazienza del Signore verso di noi peccatori, sia lo sprone a rispondere con amore per la crescita del suo Regno!

don Maurizio



Domenica 9 maggio pellegrinaggio di ringraziamento dei bambini della Prima Comunione a Camposampiero e Padova. La partenza è prevista da **Viale Regina Elena alle ore 13.30**. Ci si recherà presso **Camposampiero**, dove avrà luogo

l'illustrazione delle opere d'arte sulla vita del santo e la visita al Santuario del Noce a cura dei giovani frati che i bambini hanno già conosciuto. In seguito ci si sposterà alla basilica del Santo a Padova dove avrà luogo una visita guidata dal Rettore della basilica Padre Enzo (Basilica al Santo di Padova, visita alla Scoletta, affreschi del Tiziano, Visita all'Arca di San Antonio, alla Cappella del tesoro) e Santa Messa in Basilica.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

Bene di tutti e per tutti- messaggio dei vescovi del Friuli Venezia Giulia (pag.3);

Testimoni digitali (pag.4-5);

GRADISCA: (pag. 22)

La Messa degli Angeli- un appuntamento cui dare continuità;

Vissuta la festa del perdono;

Sindone: alla ricerca del Suo Volto;

VITA DELLA COMUNITÀ



Sabato 8 maggio, in Duomo celebreranno il loro matrimonio **BOSCAROL Emiliano e CECCOTTI Daniela**. Auguri da parte della Comunità!

Ama la tua Parrocchia

Collabora, prega e soffri per la tua parrocchia, perché devi considerarla come una madre a cui la Provvidenza ti ha affidato: chiedi a Dio che sia casa di famiglia fraterna e accogliente, casa aperta a tutti e al servizio di tutti. Da' il tuo contributo di azione perché questo si realizzi in pienezza. Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia vera comunità di fede: rispetta i preti della tua parrocchia anche se avessero mille difetti: sono i delegati di Cristo per te. Guardali con l'occhio della fede, non accentuare i loro difetti, non giudicare con troppa facilità le loro miserie perché Dio perdoni a te le tue miserie. Prenditi carico dei loro bisogni, prega ogni giorno per loro.

Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia una vera comunità eucaristica, che l'Eucaristia sia "radice viva del suo edificarsi", non una radice secca, senza vita. Partecipa all'Eucaristia, possibilmente nella tua parrocchia, con tutte le tue forze. Godi e sottolinea con tutti tutte le cose belle della tua parrocchia. Non macchiarti mai la lingua accanendoti contro l'inerzia della tua parrocchia: invece rimboccati le maniche per fare tutto quello che ti viene richiesto. Ricordati: i pettegolezzi, le ambizioni, la voglia di primeggiare, le rivalità sono parassiti della vita parrocchiale: defestali, combattili, non tollerarli mai!

La legge fondamentale del servizio è l'umiltà: non imporre le tue idee, non avere ambizioni, servi nell'umiltà. E accetta anche di essere messo da parte, se il bene di tutti, ad un certo momento, lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, buttati invece nel lavoro più antipatico e più schivato da tutti, e non ti salti in mente di fondare un partito di opposizione!

Se il tuo parroco è possessivo e non lascia fare, non farne un dramma: la parrocchia non va a fondo per questo. Ci sono sempre settori dove qualunque parroco ti lascia piena libertà di azione: la preghiera, i poveri, i malati, le persone sole ed emarginate. Basterebbe fossero vivi questi settori e la parrocchia diventerebbe viva. La preghiera, poi, nessuno te la condiziona e te la può togliere.

Ricordati bene che, con l'umiltà e la carità, si può dire qualunque verità in parrocchia. Spesso è l'arroganza e la presunzione che ferma ogni passo ed alza i muri. La mancanza di pazienza, qualche volta, crea il rigetto delle migliori iniziative.

Quando le cose non vanno, prova a puntare il dito contro te stesso, invece che contro il parroco o contro i tuoi preti o contro le situazioni. Hai le tue responsabilità, hai i tuoi precisi doveri: se hai il coraggio di un'autocritica, severa e schietta, forse avrai una luce maggiore sui limiti degli altri.

Se la tua parrocchia fa pietà la colpa è anche tua: basta un pugno di gente volenterosa a fare una rivoluzione, basta un gruppo di gente decisa a tutto a dare un volto nuovo ad una parrocchia. E prega incessantemente per la santità dei tuoi preti: sono i preti santi la ricchezza più straordinaria delle nostre parrocchie.

Paolo VI, 23 febbraio 1964

dall'omelia di inaugurazione della parrocchia N.S. di Lourdes, Roma